



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Verb. N. **21** del **28/03/2019**

	Settore servizi alle imprese, al territorio e sviluppo sostenibile	Servizio Edilizia Privata
<b>OGGETTO:</b>	AGGIORNAMENTO E MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO A SEGUITO DELLA FASE DI CONCERTAZIONE.	

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventotto** del mese di **Marzo** alle ore **18.08**, in Sanremo, nella sala delle adunanze posta nella sede municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza **Urgente** ed in seduta di **Prima convocazione**, nelle persone dei Signori:

	Presenza		Presenza
1. BIANCHERI Alberto	SI	14. FORMAGGINI Franco	SI
2. IL GRANDE Alessandro	SI	15. ORMEA Fabio	NO
3. ROBALDO Mario	SI	16. MARENCO Alessandro	SI
4. SINDONI Alessandro	SI	17. BERRINO Giovanni	AG
5. CARLUTTO Giovanna Laura	SI	18. SOLERIO Franco	AG
6. BASSO Antonella	NO	19. FERA Antonio	SI
7. NURRA Valerio	SI	20. BALESTRA Elisa	AG
8. LANTERI Alessandro	SI	21. BAGGIOLI Simone	SI
9. CUTELLE' Adriana	SI	22. LOMBARDI Luca	SI
10. BATTISTOTTI Adriano	SI	23. ARRIGONI Paola	AG
11. FARALDI Giuseppe	SI	24. BALESTRA Luciana	AG
12. NEGRO Giovanna Maria	SI	25. VON HACKWITZ Robert	SI
13. CARION Federico	SI		

SI Presente NO Assente AG Assente Giustificato

Partecipa alla seduta e cura la verbalizzazione il **Vice Segretario Generale** del Comune **dott.ssa BARILLA' Cinzia**.

Il Signor **IL GRANDE Alessandro** assume la presidenza e accerta che sono presenti n.**18** componenti su 25 in carica.

Si dà atto che sono presenti in aula gli Assessori:		
	presenti	assenti
<b>1 PIRERI Caterina</b>		<b>X</b>
<b>2 MENOZZI Mauro</b>		<b>X</b>
<b>3 BIALE Barbara</b>	<b>X</b>	
<b>4 NOCITA Eugenio</b>		<b>X</b>
<b>5 CAGNACCI Paola</b>	<b>X</b>	
<b>6 SARLO Marco</b>	<b>X</b>	
<b>7 TRUCCO Giorgio</b>	<b>X</b>	

Alle ore 18.12, in prosecuzione di seduta, il Presidente, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione n. 31 del 26.03.2019, di cui all'oggetto, iscritta al punto n.4 dell'O.d.G. della presente seduta, sulla quale:

- è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore servizi alle imprese, al territorio e sviluppo sostenibile – Servizio Edilizia Privata, ing. Giambattista Maria Miceli, in data 26 marzo 2019, che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II”;
- non è stato acquisito il parere di regolarità contabile, in quanto il dirigente del Settore Servizi Finanziari, controllo di gestione e tributi, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 27 marzo 2019 ha attestato, mediante apposizione di firma digitale, quanto segue: “SI ATTESTA, AI SENSI DELL’ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II., CHE LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL’ENTE E NON SI RILEVANO ASPETTI CONTABILI PREVISTI DALL’ART. 153, COMMA 5, DEL SUDETTO D.LGS.”.

La Giunta Comunale, nella seduta del 27.03.2019, Verbale n. 70, ha deciso di trasmettere al Presidente del Consiglio Comunale, per gli adempimenti di competenza, la proposta di deliberazione in oggetto.

È stato acquisito il parere della 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 28.03.2019.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- l’art. 4 comma 1 sexies del DPR 380/2001 prevede: “Il Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell’articolo 9

del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti.

Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e) e m), della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, è adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni”;

- la Regione Liguria, in attuazione dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni, in data 14/04/2017 con D.G.R. n. 316 ha adottato lo schema di Regolamento Edilizio Tipo;
- nel termine di 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul B.U.R.L. della richiamata deliberazione Regionale, i Comuni avevano l'obbligo di adeguare i regolamenti edilizi vigenti alla struttura generale dello schema tipo adottato, al fine di garantire la richiesta impostazione uniforme dei Regolamenti Edilizi Comunali;
- al fine di redigere il Regolamento Edilizio di cui sopra, è stato dato incarico, a seguito di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm., all'Arch. Sergio Giovannini, Amministratore Unico della Soc. di Professionisti denominata LAUD srl, avente sede legale a Sanremo in Via G. Matteotti n. 51, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Imperia al n. 425;
- visti i tempi stringenti per la redazione del Regolamento, si è ritenuto di adattare il previgente Regolamento Edilizio, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 23/07/2003 e ss. mm. e ii., allo schema tipo senza apportare innovazioni e modifiche al testo, richiamando altresì gli ulteriori Regolamenti Comunali vigenti che costituiscono parte integrante dello stesso;

**VISTO** che in data 13/11/2017 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 si è proceduto all'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio, come previsto dall'art. 4 comma 1 sexies del DPR 380/2001 e ss.mm.;

**DATO ATTO** che nella suddetta deliberazione di Consiglio Comunale è stato, altresì, stabilito che *“il testo definitivo, completato in ogni sua parte ed affinato in collaborazione con gli Uffici Comunali, Enti erogatori di servizi ed eventuali altri, dovrà essere redatto ed approvato con successiva variante secondo le tempistiche stabilite nella gara per l'affidamento dell'incarico professionale”*;

**CONSIDERATO** che, successivamente all'approvazione del Regolamento Edilizio, si è provveduto a effettuare una fase concertativa in collaborazione

con gli Ordini Professionali e con i Servizi Comunali, al fine di addivenire alla stesura di un testo condiviso;

**VISTO** che in data 26/03/2019, prot. 27756, l'Arch. Sergio Giovannini, Amministratore Unico della Soc. di Professionisti denominata LAUD srl, ha trasmesso il testo definitivo denominato "Regolamento Edilizio Comunale", **allegato** quale parte integrante della presente (**all. A**), che viene sottoposto per l'approvazione;

**RITENUTO** il Regolamento Edilizio, come sopra depositato, meritevole di approvazione per le ragioni suesposte;

**RILEVATO** che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento, Arch. Sarah Frare;

**DATO ATTO** che il presente atto non comporta e/o non comporterà riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico/finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

**VISTI:**

- la L.R. 6 giugno 2008 n. 16 e ss. mm. e ii. ed in particolare gli artt. 2 e 3 – Procedimento di approvazione del Regolamento Edilizio;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed in particolare l'art. 4;
- l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
- lo Statuto Comunale;

**VISTO** che con Deliberazione di Giunta Comunale n° 59 del 20/03/2019, esecutiva, è stato approvato il "PIANO ESECUTIVO PROVVISORIO DI GESTIONE 2019";

**D E L I B E R A**

1. di approvare il Regolamento Edilizio aggiornato come descritto in premessa;
2. di disporre, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 16/2008 e ss. mm. e ii., che sia data notizia della presente approvazione mediante pubblicazione nel sito informatico comunale e nel BURL;
3. di depositare, sempre ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 16/2008 e ss. mm. e ii., il testo approvato a permanente e libera visione del pubblico presso la segreteria comunale/Settore Servizi alle Imprese, al Territorio e Sviluppo sostenibile;
4. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Sarah Frare del Servizio Sportello Unico Edilizia, la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.

Assessore Trucco: Questo adeguamento del regolamento edilizio comunale nasce dall'esigenza di adeguare il nostro strumento che regola l'edilizia nel comune alle nuove norme che sono intervenute e con l'occasione si rende questo regolamento più malleabile e più facilmente applicabile agli interventi edilizi sul patrimonio esistente. Questo perché a fine 2017 lo Stato ci ha proposto il regolamento edilizio tipo. Con una corretta azione della Regione Liguria a seguito di una conferenza Stato-Regioni, la Regione ci aveva chiesto di adeguare il regolamento edilizio tipo entro una determinata data affinché le definizioni di carattere urbanistico potessero essere in parte congelate, quelle riferite appunto alla definizione nazionale, perché non coerenti con le definizioni urbanistiche di molte regioni, tra le quali la nostra. Questo è stato fatto in una seduta del Consiglio comunale facendo anche un po' le corse contro il tempo perché le date erano molto strette. È stato quindi adottato il regolamento edilizio tipo riversando dentro questo contenitore il nostro regolamento edilizio precedente senza avere il tempo di concertare le modifiche e gli adeguamenti con gli ordini professionali ed anche un serio approfondimento da parte degli uffici.

Ci eravamo presi l'impegno di portare questo adeguamento in tempi molto brevi in Consiglio comunale per rendere questo strumento più adeguato e malleabile. Era stato fatto a suo tempo un tavolo di concertazione con gli ordini professionali della nostra provincia, ci erano giunte molte osservazioni, era stato anche fatto in uno dei Consigli comunali un ordine del giorno, correggimi Luca, proposto dal gruppo di Fratelli d'Italia dando indicazione per adeguare certi parametri, nella fattispecie un articolo del regolamento che era stato appunto adottato sulla base del regolamento tipo, per rendere gli interventi sul patrimonio esistente più facili e più adeguabili al mercato edilizio corrente. Dopo l'adozione del PUC nella fase di osservazioni è stata anche presentata un'osservazione che è stata accolta che andava proprio ad intervenire sullo stesso argomento, ovvero sulla dimensione minima delle unità abitative. Quindi questo giusto per fare un po' di cronistoria.

Poi, come questo Consiglio sa, l'ufficio Edilizia ha avuto diverse difficoltà ad affrontare e molte sono state superate e risolte mentre altre sono in fase di miglioramento, per cui non abbiamo potuto accelerare e impegnare gli uffici nel portare a termine questo impegno che ci eravamo persi. Ci siamo riusciti ora, anche con l'aiuto di un professionista esterno abbiamo fatto questo adeguamento, le parti più importanti di cui posso fare un breve accenno, constano nell'adeguare le dimensioni minime degli alloggi alla normativa nazionale e quindi portare l'unità minima abitativa monopersona a 28 mq e l'unità minima abitativa per due persone a 38 mq. Questo va a superare il limite che era stato introdotto precedentemente in 40 mq come unità abitativa minima. Nel settore dell'edilizia, del quale faccio parte anch'io nella mia libera professione, questo vincolo ha portato molti cittadini ad avere difficoltà nel poter mettere a frutto o valorizzare i propri immobili perché questo era un vincolo abbastanza pesante, anche limitativo sotto certi punti di vista, perché spesso il mercato varia, cambia e quindi è bene rendere il più facile possibile l'adeguamento alle richieste del mercato dell'edilizia.

Altre cose sono state introdotte nei parametri dimensionali degli alloggi, sia in altezza che in pianta, anche quelli per in parte adeguarsi alle normative che sono subentrate, in parte per rendere sempre più possibile un intervento sul patrimonio edilizio esistente.

A seguito di questo regolamento edilizio comunale è già in corso ed è in fase avanzata, ma purtroppo non siamo giunti in tempo per portarlo in questo Consiglio, un regolamento particolare per i centri storici. Ambienti che riteniamo di pregio e oggetto di valorizzazione, ma anche di tutela e salvaguardia per evitare che si possano commettere degli errori che poi difficilmente si riescono a rimediare.

Ritengo che gli uffici abbiamo svolto un buon lavoro e questo penso sia un passo importante per poter dare la possibilità a molti cittadini di poter adeguare le proprie abitazioni alle loro necessità e di conseguenza portano gli ordini professionali a poter avere uno strumento più adeguato alla situazione esistente e quindi possa portare anche un impulso al comparto del settore del lavoro edile.

Consigliere Lombardi: Questa pratica è arrivata in maniera molto rapida perché è arrivata a noi ieri mi sembra, contava circa 150 pagine, abbastanza complessa, abbiamo comunque cercato di metterci la testa dentro nonostante le tempistiche, la convocazione è arrivata ieri e questa mattina ci siamo riuniti alle ore 12.30 per poi venire oggi pomeriggio alle 18 qui in Consiglio comunale. Quindi era chiaro che non ci si poteva neanche mettere le mani volendo e andare a modificare qualsiasi cosa. Preso atto di ciò e vista la disponibilità sia dell'Assessore di questa mattina sia del Presidente della Commissione, Formaggini, ci siamo messi di buona lena e ci siamo visti insieme ciò che era il regolamento edilizio, perché al netto del fatto che dite sempre che siamo cattivi però molte volte si collabora. Formaggini non lo ha mai detto, perché Formaggini non si candida più quindi dice la verità.

Detto questo perché è importante questo regolamento? Perché va ad ordinare alcune norme e va a fare alcune precisazioni che possono semplificare la vita a coloro che lavorano con gli enti pubblici e nello specifico coloro che hanno necessità come tecnici, imprenditori o singoli cittadini di dover fare delle pratiche e quindi di non dover impazzire nelle varie norme e burocrazie.

Su questo forse poi farà un intervento anche il Presidente della Commissione, Formaggini, era per il discorso delle altezze, quindi evito magari di farlo se lo farà poi lui.

Il 13 novembre 2017 a seguito del nostro programma elettorale del 2014 avevamo già indicato una problematica relativa all'art.60 di questo regolamento che era quello di cui riferiva l'Assessore Trucco, cioè avevamo depositato un ordine del giorno, che aveva anche avuto il gradimento di questa assise, perché in definitiva la pezzatura minima abitabile, per farla semplice, era di metri quadri 40. Per dare una mano al libero mercato e alle pezzature standard che abbiamo anche nella nostra città avevamo richiesto appunto di poter andare a derogare questo limite ed andare a incidere, come faremo questa sera votando favorevole a questo regolamento, portando la superficie minima a 28 mq per persona compresi i servizi igienici e a 38 mq per due persone. Questo chiaramente non per tutta la città ma solo per una certa area, in alcune aree periferiche invece la metratura minima rimane invariata. Ma la

problematica noi normalmente l'abbiamo laddove ci sono questi edifici storici che sono difficili da andare a modificare e quindi ad un certo momento, avendo necessità comunque di regolamentarli, a quel punto avevamo proposto questa modifica che ritenevamo abbastanza sostanziale anche al fine di andare a far regolarizzare determinati alloggi e al fine di produrre un pochino più di lavoro per tutti. Direi che ho concluso, grazie.

Durante l'intervento del Consigliere Lombardi:

- è entrata la Consigliera Basso: presenti 19;
- si dà atto che è entrato l'Assessore Nocita.

Consigliere Formaggini: Intervengo non perché sollecitato, ma volevo solo dare una spinta in più a questo regolamento e quasi scusarmi per la convocazione urgente, ma io sono dell'idea che quando c'è qualcosa di importante e che può avere un indotto nel nostro lavoro, l'urgenza è una prassi, è normale, lavoriamo tutti in urgenza. È venuto adesso, lo abbiamo passato in Seconda Commissione, io ringrazio Lombardi che ha collaborato molto in Commissione come in effetti è accaduto in tutte le riunioni di Seconda Commissione, devo essere sincero, abbiamo sempre lavorato bene, lo dico essendo in una delle ultime riunioni di Consiglio, abbiamo lavorato con piena collaborazione e non abbiamo mai avuto dei problemi, quindi io ringrazio tutti i membri della commissione e soprattutto quelli della minoranza che hanno fatto sì che le commissioni andassero snelle e partecipassero costruttivamente all'oggetto della riunione.

Per quanto riguarda il discorso del regolamento, il regolamento edilizio è un documento importantissimo. Noi avremmo grosse difficoltà ad operare col PUC che sta arrivando,... no, no, posso garantirvi che sta arrivando, perché per tre volte la pratica del PTCP che è precedente al PUC era in Consiglio Regionale e non si sa perché, forse avevano altri problemi, ma non l'hanno esaminata, adesso è fissata per il Consiglio Regionale del 9.4.19 e la delibera di approvazione del PUC, che è esclusivamente di competenza della Giunta Regionale, è già quasi pronta e quindi arriverà, per cui il PUC arriva.

Ora, operare col nuovo PUC e con un vecchio regolamento edilizio era veramente impossibile, ecco anche il perché di questa urgenza. Questo regolamento edilizio introduce nelle sue norme tutta una serie di regolamentazioni che sono nuove, le prime erano obsolete, e dà la possibilità di evitare che vengano fatte quelle che in edilizia noi chiamiamo le gherminelle. Per esempio, voi sapete che adesso – ed è quello che chiedeva Lombardi – spesso e volentieri si fanno riscaldamenti a pavimento, si stanno eliminando quelli tradizionali, questi a pavimento costano forse anche di meno di quelli tradizionali, perché se si prende un termosifone d'acciaio costa molto di più e quello di alluminio non rende, ebbene, il riscaldamento a pavimento portava ad una eliminazione delle altezze di legge. Noi abbiamo un decreto ministeriale del 1975 che ci dà delle altezze da mantenere, cioè 2,70 metri. Lasciamo perdere i locali a 2,40 che sono quelli di servizio. Il riscaldamento a pavimento consiste in un pacchetto di vari massetti e di elementi di serpentine che danno il riscaldamento, quindi il nuovo regolamento ha inserito la possibilità di scendere fino a 2,60 metri quindi la casa diventa abitabile e agibile pur avendo un'altezza interna di 2,60 metri. Prima la gherminella era di

dichiarare semmai 2,75, 2,76 in modo tale che si riusciva ad ottenere l'agibilità lo stesso, ecco, è un esempio molto banale, noi del settore lo conosciamo, ma chi non è del settore non lo conosce e tramite questo regolamento edilizio riusciamo a normarlo.

È molto importante anche un'altra cosa, che mi auguro che la prossima amministrazione, qualunque essa sia, voglia portare avanti, il regolamento edilizio per il centro storico, perché ne abbiamo bisogno in quanto nel centro storico c'è un patrimonio edilizio non indifferente che va valorizzato.

Mi augurerei che questo regolamento edilizio che noi oggi portiamo in approvazione avesse un voto unanime, sarebbe un bel gesto nei confronti di chi lavora e di chi opera in questo settore.

Entra il Consigliere Ormea: presenti 20.

Consigliere Von Hackwitz: Come abbiamo fatto altre volte in quest'aula, come Sanremo attiva, dobbiamo dire le cose come stanno: "Non siamo riusciti ad analizzare nel profondo questo regolamento edilizio". Ne capiamo, grazie alle spiegazioni che cortesemente ci ha dato anche in privato il Consigliere Formaggini, l'urgenza e l'importanza e quindi in qualche modo lo voteremo a scatola chiusa, fidandoci del Consigliere Formaggini.

Questo mio intervento sarà brevissimo, ma ci tengo a ringraziare il Consigliere Formaggini tanto più che ha fatto la scelta di non ricandidarsi, perché credo che in questi anni per quanto alcune volte le nostre posizioni, di Sanremo Attiva, su pratiche curate da lui siano state contrastanti però è innegabile che abbia fatto un grande lavoro per questa Amministrazione e per questo comune e secondo noi a lui deve andare il ringraziamento di tutti quanti, quindi grazie Franco.

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione la deliberazione di cui all'oggetto.

La proposta deliberativa, posta in votazione con sistema elettronico, viene APPROVATA in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	20
Astenuti:	1 (Ormea)
Votanti:	19
Voti Favorevoli:	19
Voti Contrari:	0

IL PRESIDENTE  
(Alessandro IL GRANDE)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(dott.ssa Cinzia BARILLÀ)





## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019** / **31**

Ufficio Proponente: **Edilizia Privata**

Oggetto: **AGGIORNAMENTO E MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO A SEGUITO DELLA FASE DI CONCERTAZIONE.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Edilizia Privata)

Parere reso in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Data 26/03/2019

Il Responsabile di Settore

Giambattista Maria Miceli

## Parere Contabile

Ragioneria

Parere reso in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. -----.

Sintesi parere: SI ATTESTA, AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II., CHE LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E NON SI RILEVANO ASPETTI CONTABILI PREVISTI DALL'ART. 153, COMMA 5, DEL SUDDETTO D.LGS.

Data 27/03/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Cinzia Barilla

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

IL GRANDE ALESSANDRO;1;99631937813560589179701140843126502955  
BARILLA' CINZIA;2;6248933

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione n. **21** del **28/03/2019** è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Sanremo per 15 giorni consecutivi dal 01/04/2019 al 16/04/2019 ed è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge il 12/04/2019.

Il Segretario Generale  
Dott. LA MENDOLA Tommaso